

## Notizie in breve dal tavolo negoziale, 2 febbraio 2011

Nel pomeriggio di ieri, mercoledì 2 febbraio, si è svolto l'incontro fra la delegazione di parte pubblica, le organizzazioni sindacali e le rappresentanze sindacali unitarie.

La delegazione di parte pubblica ha introdotto l'unico complesso tema all'ordine del giorno, relativo alla riorganizzazione delle strutture tecnico amministrative del nostro Ateneo.

In primo luogo è stato presentato il documento mediante il quale si è definita la costituzione del Dipartimento Interistituzionale Integrato (DIPINT).

Questi in estrema sintesi i punti nodali del documento:

- il DIPINT sarà istituito in via sperimentale per tre anni;
- il Dipartimento seguirà la struttura propria dei Dipartimenti ad attività integrata - già attivati presso l'Azienda - e sarà articolato in tre Strutture complesse (Servizi alla Didattica; Servizi alla Ricerca, Servizi all'integrazione);
- nella fase di avvio, il personale impegnato nel progetto sarà pari a circa 100 unità e coinciderà, in linea di massima, con il personale attualmente operante nel Polo Biomedico e Farmacologico.

Al termine della presentazione le organizzazioni sindacali hanno posto numerose domande relativamente sia all'effettiva integrabilità delle funzioni che il Dipartimento è chiamato a svolgere sia alla concreta configurazione del rapporto di lavoro del personale coinvolto.

La delegazione di parte pubblica ha ritenuto prematuro entrare nel dettaglio dei molti nodi problematici posti, preferendo procedere – in tempi ristretti - ad un successivo approfondimento da costruire insieme alla componente sindacale.

In secondo luogo, la delegazione ha presentato una bozza di "Regolamento per l'individuazione dei criteri di organizzazione, di valutazione e di conferimento degli incarichi", nella quale si definiscono le linee fondamentali di organizzazione delle strutture tecnico-amministrative del nostro Ateneo e si individuano le tipologie organizzative di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità delle stesse sulla base di alcuni precisi criteri.

In particolare, il documento propone una graduazione delle posizioni organizzative – effettuata attraverso l'utilizzazione di fattori oggettivamente dimostrabili e di semplice rilevazione – che consenta di corrispondere indennità di posizione e retribuzione di risultato differenziate in ragione del diverso "peso" attribuito alla posizione stessa.

Entrambi gli argomenti, nuovi e complessi, saranno oggetto di un ulteriore confronto già calendarizzato per la metà di febbraio.

La delegazione di parte pubblica ha poi dato avvio al question time. In particolare, le richieste hanno riguardato:

- *Passaggio dal tempo parziale al tempo pieno da parte degli stabilizzandi* - la delegazione di parte pubblica ha chiarito come al momento non sia possibile modificare la configurazione temporale dei contratti in quanto legata alla programmazione in termini di punti organico, programmazione che al momento risulta chiusa;
- *Incarichi ad interim del personale tecnico amministrativo* - la delegazione ha chiarito la difficoltà di procedere alla riorganizzazione degli incarichi ad interim essendo iniziato il processo di riorganizzazione delle strutture di Ateneo e dovendo a breve trovare applicazione la legge di riforma dell'Università;
- *Possibilità per il personale di utilizzare il "recupero" oltre il trimestre* - la delegazione procederà a verificare la reale praticabilità della richiesta.

Maria Paola Monaco

Delegata del Rettore alle Relazioni Sindacali